

INFORMATIVA DIRITTO ANNUALE 2008

SPEDITA alle imprese iscritte, AL 1 GENNAIO 2008

nella SEZIONE SPECIALE del REGISTRO delle IMPRESE della CAMERA di COMMERCIO di VICENZA

1. COS'È IL DIRITTO ANNUALE

Il diritto annuale è un tributo che devono pagare ogni anno le imprese iscritte al Registro delle Imprese. E' stato istituito con Decreto Legge 786 del 1981, convertito nella legge 51 del 1982, recepito dall'articolo 18 della legge 580 del 1993 e regolamentato dal Decreto del Ministero dell'Industria 359 del 2001.

2. CHI LO DEVE PAGARE

"Sono tenute al pagamento del diritto le imprese che al 1° gennaio di ogni anno sono iscritte o annotate nel registro delle imprese istituito in attuazione dell'art. 8 della legge n. 580/1993 nonché le imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese nel corso dell'anno di riferimento" (art. 3 del Decreto del ministero dell'Industria 359 del 11 maggio 2001).

3. IMPORTO DA PAGARE

Gli importi sono stati stabiliti dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 febbraio 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 04/03/2008.

3.A. Per la sede di ogni impresa

imprese individuali iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese	euro	88,00
società semplici agricole	euro	88,00
società semplici non agricole	euro	144,00
società di cui al comma 2, dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 96 del 2 febbraio 2001	euro	170,00
unità locali e sedi secondarie di imprese con sede principale all'estero	euro	110,00

3.B. Importo aggiuntivo per le unità locali

L'impresa che ha anche delle unità locali dovrà pagare, in aggiunta al diritto annuale per la sede, anche l'importo che risulta, in base al numero delle unità locali, dalla seguente tabella:

per ogni unità locale di impresa individuale o di società semplice agricola	euro	18,00 ¹
per ogni unità locale di società semplici non agricole	euro	29,00 ²
per ogni unità locale di società di cui al comma 2, dell'art.16 del dlgs. n. 96 del 2 febbraio 2001	euro	34,00 ³

¹ pari al 20% di 88 euro e arrotondato all'unità di euro ² pari al 20% di 144 euro e arrotondato all'unità di euro ³ pari al 20% di 170 euro

Il diritto annuale per ciascuna unità locale, deve essere pagato alla Camera di Commercio nel cui territorio si trova ciascuna unità locale. Si consiglia di informarsi presso le Camere di Commercio dove si trovano le unità locali per verificare se tali Camere hanno eventualmente stabilito delle maggiorazioni dell'importo del diritto annuale o consultare il sito www.vi.camcom.it

3.C. Importo aggiuntivo per le unità locali iscritte tra il 01/01/2008 e il 04/03/2008

Per le nuove unità locali iscritte tra il 01/01/2008 e il 04/03/2008, cioè anteriormente all'entrata in vigore del Decreto che stabilisce gli importi 2008, avendo versato provvisoriamente l'importo in vigore per l'anno 2007, le imprese interessate sono tenute all'integrazione, a mezzo modello F24, dei 2,00 euro, come indicato nella tabella che segue (circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3617/c del 05/03/2008), entro il medesimo termine del **16/06/2008** previsto per il pagamento del diritto annuale:

Tipologia di impresa	Importo 2007 unità locale	Nuovo importo 2008 unità locale	Pagamento integrativo da effettuare
Impresa individuale iscritta nella sezione speciale	16,00 euro	18,00 euro	2,00 euro
Società semplice agricola	16,00 euro	18,00 euro	2,00 euro

4. IN CHE MODO SI PAGA IL DIRITTO ANNUALE

Per pagare l'importo complessivo del diritto annuale, si deve compilare un unico rigo del **modello F24** che deve essere compilato in modalità telematica ai sensi del comma 49 del decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto, n. 248. Non è più ammesso il modello cartaceo da presentare presso le banche o presso gli uffici postali (alcune eccezioni sono previste dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 30 del 29/09/2006)

INVITIAMO LE IMPRESE A PAGARE, CON UN UNICO MODELLO F24, SIA IL DIRITTO ANNUALE, SIA ALTRE IMPOSTE ANNUALI (ACCONTI E SALDI IRPEF-IRAP) PER USUFRUIRE DELLA POSSIBILITÀ DI COMPENSARE IL VERSAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE CON EVENTUALI CREDITI TRIBUTARI O PREVIDENZIALI.

5. COME SI COMPILA IL MODELLO F24

Il Modello F24 è un foglio suddiviso in sezioni. Per pagare il diritto annuale, compilare le sezioni come segue:

sezione	modalità di compilazione
Contribuente	indicare il codice fiscale dell'impresa (non la partita iva), i dati anagrafici e di domicilio fiscale
Sezione Erario	non compilare
Sezione INPS	non compilare
Sezione Regioni	non compilare
Sezione Altri Enti previdenziali ed assicurativi	non compilare
Sezione ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI	codice ente/ codice comune: VI (compilare le prime due caselle da sinistra e lasciare vuote le due successive) Ravv. /Immob.variati/ Acc. / saldo / n. immobili: non compilare codice tributo: 3850 rateazione: non compilare anno di riferimento: 2008 importi a debito versato: scrivere l'importo da pagare in base alle indicazioni dei punti 3A, 3B e 3C importi a credito compensati: non compilare

Se una o più unità locali dell'impresa si trovano in altre province (diverse da quella di Vicenza) si dovrà compilare un altro rigo o più righe del modello F24 e indicare come "codice ente/codice comune" la sigla o le sigle delle province in cui si trovano le unità locali.

6. TERMINE PER IL PAGAMENTO

Quest'anno la scadenza per il versamento è il **16 giugno 2008** (termine di versamento previsto per il pagamento delle imposte dirette IRPEF, IRES, IRAP).

Per il pagamento del diritto annuale effettuato dal **17 giugno al 16 luglio 2008**, l'importo deve essere aumentato dello 0,4% (in questo caso l'importo dello 0,4% va versato, insieme all'importo di cui ai punti 3A e 3B in un unico rigo del modello F24. All'importo complessivo da versare comprendente anche lo 0,4%, si applica la regola generale dell'arrotondamento al centesimo di euro). L'importo dello 0,4% va calcolato anche quando l'impresa versa il diritto annuale utilizzando, in compensazione, un credito relativo ad altri tributi.

Il pagamento del diritto annuale effettuato dopo il **16 luglio 2008** comporta una sanzione dal 10 al 100% dell'ammontare del diritto dovuto in base al regolamento adottato con Decreto 27/01/2005 n. 54, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19/04/2005.

Le imprese che non sono in regola con il versamento dell'ultima annualità, hanno la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro un anno dalla scadenza del termine di versamento, ricorrendo al "ravvedimento operoso" (art. 6 Decreto 27/01/2005 n. 54). Maggiori informazioni su www.vi.camcom.it/dirittoannuale.html

INFORMAZIONI PER LE IMPRESE

• INFORMAZIONI GENERALI sul diritto annuale (importi, scadenze, versamenti)

199 505 505	Call center con operatore. Attivo dalle 9 alle 17 da lunedì a venerdì. Costo della chiamata: - da rete fissa 0,14 euro al minuto; - da cellulare 0,42 euro al minuto + 0,15 euro di addebito alla risposta.
--------------------	---

www.infoimprese.it	Ulteriori informazioni sono disponibili al sito internet delle Camere di Commercio nella sezione riservata al diritto annuale.
---	--

www.vi.camcom.it/dirittoannuale.html	Informazioni disponibili sul sito internet della Camera di Commercio di Vicenza nella sezione dedicata al diritto annuale
---	---

• INFORMAZIONI PARTICOLARI sul diritto annuale (casi specifici, contenzioso) possono essere richieste a:

UFFICIO DIRITTO ANNUALE presso la Sede della Camera di Commercio Corso Fogazzaro, 37 – Vicenza	Tel. 0444 994.842 - 0444 994.974 fax 0444 994.971
	e-mail: dirittoannuale@vi.camcom.it orari di apertura al pubblico dell'ufficio: lunedì, martedì, giovedì: 8,30-12,30 e 15,00 alle 16,00 mercoledì e venerdì: 8,30-12,30

Attenzione a fornire a terzi i vostri dati

Negli ultimi mesi sono giunte alla Camera di Commercio diverse segnalazioni da parte di imprese, che hanno ricevuto telefonate di persone che si qualificavano come "funzionari della Camera di Commercio di Vicenza".

Queste persone operano senza alcuna autorizzazione o incarico e chiedendo agli imprenditori dati riservati come: numero di conto corrente bancario, banca di riferimento, fatturato dell'impresa, compiono il reato di cui all'art. 347 codice penale (usurpazione di funzioni pubbliche). La Camera di Commercio:

- ti segnala che i funzionari della Camera di Commercio di Vicenza non ti contatteranno mai telefonicamente per chiederti dati personali;
- ti invita a vigilare in merito, pregandoti di informare del pericolo anche i tuoi collaboratori e dipendenti,
- nel caso in cui ricevessi una telefonata di questo tipo, ti chiediamo di spedirci un breve messaggio di posta elettronica all'indirizzo: urp@vi.camcom.it nel quale è sufficiente scrivere l'ora in cui hai ricevuto la telefonata. Questi dati potrebbero essere utili per individuare le persone responsabili.